

GEOTERMIA AD ARCIDOSSO

Emissioni extra in arrivo, polemica sulla comunicazione



ENEL GREEN POWER COMUNICA
Il giorno 16/03/2016 sarà aperto il pozzo B
emissioni dalle postazioni Bagnore 25, Bagnore 3 e Bagnore 4, che si potrebbero
settimana.
Durante la manovra, verrà messa in atto la
e monitoraggio ambientale.



Un dettaglio del post di Santa Fiora

► ARCIDOSSO

Apri il nuovo pozzo geotermico di Enel green power, Bagnore 26, ed è subito polemica. Il consigliere di minoranza di Arcidosso Corrado Lazzeroni chiede al sindaco Jacopo Marini perché non abbia comunicato immediatamente alla popolazione che da domani ci saranno emissioni particolari dovute all'avvio.

Enel green power, infatti, avverte che, con l'avvio dell'attività sperimentale il 16 marzo, sono «possibili emissioni dalle postazioni Bagnore 25, Bagnore 22 e dalle centrali Bagnore 3 e Bagnore 4 che si potrebbero pro-

trarre per tutto il resto della settimana. Durante la manovra, verrà messa in atto la consueta campagna di misura e monitoraggio ambientale».

Come da protocollo, Enel ha informato l'Arpat, perché esegua il monitoraggio, e i comuni interessati perché avvertano gli abitanti. Bagnore 26 è nel comune di Santa Fiora, ma le emissioni interesserebbero anche il pozzo Bagnore 25, che è nel comune di Arcidosso.

Il Comune di Santa Fiora ieri sera ha informato i cittadini con una nota sul profilo Facebook, anche se non sul sito web istituzionale. Nessun annuncio, invece, da Arcidosso, nonostante nel

sito vi sia uno spazio riservato alla geotermia. «Credo sia importante far conoscere ai cittadini – dice Lazzeroni – che l'amministrazione comunale di Arcidosso, dopo tante e insistenti sollecitazioni del nostro gruppo, ha inserito un apposito spazio riferito alla geotermia. Dovrebbe servire in modo particolare a comunicare le problematiche delle centrali e dei pozzi in tempo reale o in anticipo appena ricevute le comunicazioni di Enel... Non condivido la politica del sindaco di Santa Fiora sulla geotermia, ma questo è il modo giusto di informare i cittadini e mettere in pratica quello che le delibere regionali prevedono». (f.b.)

